**CARLINI ANTONIO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Docente:** | Carlini Antonio |
| **Materia:** | Storia della musica per la Didattica |
| **Mail:** | [antoniocarlini@coservatorio.brescia.it](mailto:antoniocarlini@coservatorio.brescia.it) |

**CURRICULUM**

È nato a Trento nel 1955. Conseguita la maturità classica, si è laureato a Bologna in Discipline delle Arti Musica e Spettacolo, ottenendo parallelamente il diploma in tromba presso il Conservatorio di Trento. Ha svolto per alcuni anni attività concertistica, suonando soprattutto musica barocca nell’Ensemble “Frescobaldi”. Ha quindi collaborato in veste di critico musicale con il giornale «L’Adige». Si è interessato di etnomusicologia con ricerche sul campo in alcune valli del Trentino e di didattica della musica, dove ha seguito corsi di aggiornamento sui metodi Kodaly e Orff.

Storico della musica, autore di saggi pubblicati in riviste specializzate e atti di convegni, ha affrontato ricerche sulle istituzioni musicali italiane e il teatro con particolare riguardo alle vicende delle bande musicali in riferimento alla loro funzione educativa, le relazioni con il mondo dell’opera, dell’editoria e dell’organologia.

Nel 1999 è stato chiamato a far parte del progetto Musical Life in Europe, 1600-1900 coordinato dalla European Science Foundation. Ha pure collaborato alla stesura di alcune voci del New Grov e della MGG. Presso i Solisti Veneti di Padova ha pubblicato recentemente una monografia riservata a Francesco Antonio Bonporti.

Docente di Storia della musica nel corso di Didattica della Musica presso il Conservatorio “L. Marenzio” di Brescia, è direttore artistico del Festival di Musica Sacra (Bolzano-Trento) e della Società Filarmonica di Trento nella quale coordina, fra l’altro, il progetto di ricerca sui movimenti musicali associativi italiani “Filarchiv”, giunto nel 2004 alla pubblicazione di quattro Quaderni riservati a varie realtà italiane e la “Collana per la storia della musica nel Trentino”. Dal 1980 collabora regolarmente con la Rai, sede di Trento, per la realizzazione di programmi di divulgazione musicale e dal 2002 fa parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione “Orchestra Haydn” di Bolzano e Trento.